

# PIATTAFORMA PER LA “DIFESA DEI TERRITORI DAI RISCHI NATURALI”

Roma – Incontro filiera Finco “Grandi rischi” del 5 febbraio 2018

---

**RAPPORTO CRESME SULLO STATO DI RISCHIO DEL TERRITORIO ITALIANO (2017)** - Il tema della sicurezza dell’abitare, è uno dei temi centrali sui quali concentrare l’azione. Gli sforzi sino a oggi svolti, individuano l’importanza del tema, **ma la risposta tecnico-operativa sul campo resta particolarmente debole.**

Partendo da queste semplici considerazioni, il Laboratorio Grandi Rischi, propone quanto segue.

**PROPOSTA** - Istituzione di una piattaforma territoriale per la redazione di un prototipo progettuale, modulare di tipo **professionale e imprenditoriale** per la prevenzione dei rischi idrogeologici, sismici e per la tutela dei beni culturali.

## **CONTENUTI PRINCIPALI**

- Pianificare e progettare le attività per l’eliminazione o la riduzione dei principali rischi (sismici e idrogeologici), **sostituendo la cultura dell’emergenza, con quella della prevenzione e della programmazione** (realità di sostegno dell’iniziativa: Sisma bonus – Eco bonus).
- Prevenzione e Sicurezza attraverso la riduzione del rischio sismico e di quello idrogeologico, con particolare riferimento ai Beni culturali, **definendo procedure e nuovi modelli di business alternativi e innovativi.**
- **Superare lo schema classico di proposte settoriali** che non costituiscono, nella gran parte dei casi, una risposta concreta per il superamento delle complesse e diffuse fragilità e rischi presenti.

## **L’IDEA CHE VORREMMO CONDIVIDERE**

all’interno della Piattaforma della Filiera Finco - Grandi rischi, è quella della redazione di un prototipo progettuale territoriale di tipo tecnico-operativo, metodologico, di tipo modulare (per ambiti tematici), interdisciplinare e, possibilmente, replicabile (per territori simili).

Il Progetto sarà di tipo “**metodologico**” poiché non sarà riferito a un territorio specifico, bensì ad ambiti geografici con caratteristiche simili e pertanto “**replicabile**”, sul territorio nazionale (esempio: territori montani e pedemontani, con particolare riferimento alla catena Appenninica).

Sarà “**modulare**” poiché è riferito a molteplici aspetti tematici, che possono essere progettati e realizzati complessivamente o singolarmente, **comunque in un quadro organico e complessivo di riferimento.**

I molteplici aspetti tematici proposti, configurano una “**innovativa interdisciplinarietà del Progetto**”, nel quale ogni ambito tematico innescherà una spinta propulsiva interattiva nei confronti degli altri ambiti, creando un “**Circolo virtuoso**”.

In sintesi proponiamo un diverso (**nuovo**) **approccio culturale e progettuale**, che ponga come obiettivo primario il superamento degli **interventi settoriali** e della **cultura dell'emergenza** (post-evento critico), abbracciando una **progettualità impostata al monitoraggio, alla prevenzione e alla programmazione degli interventi**.

### **Organizzazione:**

Filiera FinCO - Grandi Rischi – **Nomina del Coordinatore generale**

Piattaforma da istituire – **Progetto per la difesa del territorio dai rischi naturali (e antropici)**

Gruppi di lavoro – Tavoli tematici

- Sima bonus – Eco bonus
- Ambito idrogeologico
- Ambito sismico
- Beni culturali

**LABORATORIO**  
**GRANDI**  
**RISCHI**



IL PRESIDENTE  
Arch. Walter Scapigliati

Stefano Cesarini